

Kodi

sulla montagna

Scala la moquette (p.6)

307-01 / 2003 - 8,-

Lassù



Una guida alpina



8

Crucci grandi come montagne



12

Mangia una montagna



20

La grotta di Lena



28

Il mensile dei giovani curiosi.



LA MARMOTTA

Il dormiglione delle Alpi

Fred LAVAIL



È primavera: le cime delle montagne sono ancora innevate, ma più in basso i pascoli e i prati della vallata sono già verdeggianti. I primi fiori attirano le api e gli escursionisti che passeggiano lungo i sentieri soleggiati.

Improvvisamente, la calma di questa bella giornata è rotta da **un grido stridulo**, simile ad un fischio. Gli escursionisti, sorpresi, si arrestano per guardare, mentre risuona un secondo sibilo. È una marmotta!

Appostata su un macigno, monta la guardia e osserva ciò che succede nella valle.

È difficile confondere la marmotta con un altro roditore. Il corpo tarchiato e robusto dell'animale misura tra 50 e 60 cm, non compresa la coda lunga fino a 20 cm.



In autunno, prima di andare in letargo per sei mesi, una marmotta adulta pesa circa 8 kg. Il suo pelame è lungo e folto. Il colore può variare, in generale dal grigio al bruno-giallastro. L'estremità della coda è invece nera.

Le marmotte vivono sui pascoli di montagna, tra 1000 e 3200 metri d'altitudine. Originariamente, si trovavano soltanto lungo la catena alpina, dalla Francia all'Austria; più tardi sono state insediate con successo anche nei Pirenei, sul Giura e nel Massiccio Centrale francese.



Le marmotte sono animali esclusivamente diurni. Vivono in colonie familiari su un territorio di due o tre ettari, che difendono dagli intrusi.



Sul territorio dove vivono scavano rifugi d'emergenza, ma anche tane più complesse, con un sistema di gallerie profonde fino a tre metri.

Aprile e maggio sono i mesi degli accoppiamenti. Dopo una gravidanza di cinque settimane, le femmine danno alla luce due o tre cuccioli; talvolta anche di più, fino a sette. I piccoli nascono ciechi e senza peli. Aprono gli occhi dopo tre settimane ed escono per la prima volta dalla tana all'età di 45 giorni. Di solito, le giovani marmotte restano con la famiglia fino al terzo anno d'età, poi lasciano il gruppo per fondare la loro famiglia.



L'elemento più importante di queste gallerie è una spaziosa stanza tappezzata con erba e fieno. Da ottobre ad aprile le marmotte si ritirano in questa tana per il letargo invernale, dopo aver accumulato notevoli riserve di grasso, nutrendosi di erbe, radici e bacche selvatiche.

Quando un gruppo di marmotte se ne va al pascolo, una di loro si mette di sentinella per avvertire le compagne di eventuali pericoli. Una serie di fischi segnala un pericolo terrestre, per esempio una volpe o l'avvicinarsi di escursionisti. Un unico fischio prolungato segnala invece un pericolo venuto da cielo, per esempio un'aquila. Grazie alla loro vigilanza, le marmotte riescono a campare fino a vent'anni!

